**HUMANA People to People Italia ONLUS**

**Relazione di Mission 2018**

**Indice**

1. Identità
2. Valori e Sistema di Governo
3. Attività Istituzionali
4. Attività Strumentali – Raccolta Fondi
5. **Identità**

**La Mission**

*HUMANA People to People Italia promuove la cultura della solidarietà e dello sviluppo sostenibile.*

*HUMANA finanzia e realizza progetti nel Sud del mondo e contribuisce alla tutela dell'ambiente anche attraverso la raccolta, la vendita e la donazione di abiti usati.*

*HUMANA si impegna ad accrescere le capacità di popoli e comunità, affinché divengano protagonisti del proprio futuro.*

*HUMANA People to People Italia partecipa al movimento internazionale HUMANA People to People.*

L’attenzione di HUMANA Italia per lo sviluppo del Sud del mondo si conferma nel 2018, anno nel quale abbiamo destinato complessivamente un contributo complessivo pari a **1.470.327,31 euro**.

Tale importo include sia il contributo alla Federazione Internazionale HUMANA per l’attività di coordinamento (22.440,36 euro), sia i fondi erogati da HUMANA Italia nel 2018, ma non ancora utilizzati dalle consociate in India (45.777,34 euro), Mozambico (25.585,16 euro) e Zimbabwe (20.182,58 euro), per un contributo complessivo pari a 91.545,08 euro. Viceversa tale contributo non comprende gli importi erogati nel 2017 ma rendicontati nel 2018 (pari a 191.629,66 euro).   
Alle attività nel Sud del mondo, si affiancano le iniziative di sensibilizzazione e i progetti di tipo sociale e ambientale sostenuti da HUMANA in Italia.

I progetti di cooperazione internazionale effettivamente sostenuti nel corso dell’anno sono stati **43** in **7 Paesi**, ossia **India, Namibia, Malawi, Angola, Zambia, Zimbabwe e Mozambico**, mentre l’ambito di intervento maggiormente finanziato nel corso del 2018 torna a essere quello dedicato all’istruzione e alla formazione, con circa il **44,21%** dei fondi.

In questo quadro, particolarmente strategici e rilevanti sono stati gli interventi a sostegno della formazione dei futuri insegnanti delle nostre scuole magistrali e anche progetti specifici, quali, ad esempio, quelli sostenuti da **Tavola Valdese** e **Fondazione San Zeno**. Con Tavola Valdese è stato possibile attivare il Programma LEAP (Learning Enhancement Action Programme) per formare i futuri insegnanti nel distretto di Mahendragarh, con l’obiettivo di agevolare sia il processo di insegnamento, sia quello di apprendimento, affinché siano semplici, motivanti e soprattutto efficaci. Insieme a Fondazione San Zeno abbiamo continuato a sostenere le scuole magistrali nelle località di Ferozpur, Namak e Mewat.

Anche il contributo di alcune aziende partner ha permesso di dare continuità ad alcuni progetti per l’aiuto all’infanzia e lo sviluppo comunitario, come quello sostenuto nel distretto di Mumena, in Zambia da **Teddy SpA**.

A fine 2018 HUMANA Onlus ha inoltre ricevuto (ma non ancora erogato alle consociate rispettivamente in Brasile e Malawi) importanti finanziamenti da parte del **Fondo di Beneficienza Intesa San Paolo** a favore di un progetto avviato in Brasile nel 2019 e da parte della **Swiss Foundation of Solidarity in tourism** per l’avvio (sempre nel 2019) del corso di formazione turistico-alberghiera in Malawi.

Per il raggiungimento degli obiettivi della *mission* di HUMANA People to People Italia ONLUS, la collaborazione con HUMANA People to People SCARL è proseguita sia per quanto concerne la raccolta degli indumenti usati, sia in termini di attività di sensibilizzazione e di iniziative sociali sul territorio.   
Il 2018 è stato poi un anno importante perché HUMANA Italia ha celebrato il **ventesimo anniversario di attività**. Per l’occasione sono state promosse iniziative specifiche che hanno coinvolto sia i dipendenti sia alcuni stakeholder esterni.

Ad alcuni dipendenti è stata infatti data la possibilità di visitare i progetti di cooperazione in Malawi, in India e i progetti realizzati dalla consociata in Spagna. Inoltre, a partire dal mese di settembre fino a fine anno, è stato organizzato un **road show** (a bordo di uno storico **pulmino Volkswagen T2**, icona vintage degli anni Settanta) grazie al quale HUMANA Italia ha premiato con l’“**HUMANA Eco-Solidarity Award 2018**” le principali amministrazioni e gli enti più virtuosi in termini di raccolta di indumenti nel 2017.

In Italia è proseguita la collaborazione con le Amministrazioni Comunali così come l’attività di sensibilizzazione svolta nella scuole e durante gli eventi organizzati con e dai volontari nazionali.

Nel 2018, HUMANA ha ricevuto **22.923.901 chili di abiti**. Di questi, **22.753.000 chili** raccolti in collaborazione con HUMANA People to People Italia SCARL con oltre 5.600 contenitori dislocati in 43 province. La restante parte è stata donata a HUMANA in occasione di campagne in partnership con aziende della moda e altri enti del territorio.

Tutti risultati possibili grazie alla collaborazione con Pubbliche amministrazioni, consorzi e utilities con le partnership attivate con aziende e Fondazioni e a tutti coloro (singoli cittadini, volontari) che hanno scelto di attivarsi in prima persona per la solidarietà e la sostenibilità, in termini di promozione delle pratiche di riutilizzo e valorizzazione dei capi usati.

1. **Valori e Sistema di Governo**

**Valori e principi**

**La Federazione Internazionale HUMANA People to People e la rete Internazionale**

HUMANA People to People Italia ONLUS è uno dei 30 membri che compongono la Federazione Internazionale HUMANA People to People.

Al fine di pianificare e gestire i progetti nel Sud del mondo, la Federazione ha organizzato presso *l’Head Quarter* a Shamwa, in Zimbabwe, degli incontri tra i membri, i quali hanno avuto la possibilità di sviluppare strategie per migliorare le azioni e gli impegni presi nei Paesi di intervento. É stato inoltre organizzato un ufficio a Blantyre in Malawi per alcune attività di coordinamento soprattutto per la distribuzione dei vestiti usati spediti dall’Europa. In ottobre è stato organizzato un incontro presso l’ufficio di Blantyre.

Il 29/7/2018 a Ginevra la Presidente di HUMANA People to People Italia Ulla Karina Bolin ha preso parte all’Assemblea Annuale della “*Federation for Associations connected to the International HUMANA People to People movement*”.

Il consiglio di amministrazione di HUMANA People to People Italia ONLUS, in collaborazione con la Federazione e i partner locali, definisce gli obiettivi e, in un secondo momento, le attività che dovranno essere svolte nei progetti. In favore di una logica di cambiamento *bottom-up*, HUMANA nella fase di pianificazione spesso coinvolge le autorità locali e le comunità, mentre la gestione del progetto e la sua implementazione è condivisa con il partner locale. Il monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto è realizzato autonomamente da HUMANA People to People Italia, che lo implementa in collaborazione con i Responsabili locali del progetto, con il coordinamento nazionale del Paese e con la Federazione.

La Federazione, a livello europeo, ha organizzato incontri durante i quali le associazioni consorelle hanno avuto modo di confrontare le proprie esperienze e di condividere le *best practices,* oltre a tracciare la modalità di coordinamento di alcuni progetti che sono cogestiti nel Sud del mondo.

**I vestiti usati, una risorsa preziosa per realizzare progetti di sviluppo e tutelare l’ambiente**

HUMANA continua la ormai storica attività di raccolta di donazioni di abiti usati, grazie alla quale sono finanziati i progetti umanitari di sviluppo e anche interventi di ricaduta locale. Grazie agli abiti raccolti, HUMANA garantisce la propria sostenibilità e quella dei progetti implementati in diversi Paesi del Sud del mondo, riuscendo a mantenere gli impegni presi con le comunità locali.

La raccolta degli indumenti usati si muove di pari passo con il tema della tutela ambientale. La promozione della cultura del riuso e dell’economia circolare rappresenta un forte passo in avanti verso il risparmio delle risorse naturali, normalmente impiegate nel processo di produzione di nuovi capi di abbigliamento, e verso la lotta allo spreco di materiali che possono avere una seconda vita.

**Sistema di Governo**

Il bilancio d’esercizio 2018 è stato approvato dall’Assemblea dei Soci il 24/5/2019. Il Consiglio d’amministrazione si è riunito 5 volte nel 2018.

Oltre a questi incontri ufficiali si sono tenuti, soprattutto a livello europeo, diversi momenti di confronto, a volte anche con team più ristretti, su specifici temi o suddivisi per competenze. Alla presenza della consigliera Benedetta Cella sono stati inoltre fatti incontri mensili.

L’attività di collaborazione e coordinamento internazionale è stata realizzata durante i vari incontri presso gli uffici di Berlino, con la partecipazione delle organizzazioni presenti in Africa e in Europa. Il controllo della gestione degli interventi è avvenuto regolarmente, anche grazie all’analisi della relativa reportistica semestrale.

Sono stati effettuati viaggi di monitoraggio in Mozambico, Malawi e India.

Il Consiglio di Amministrazione, per la realizzazione dei progetti, opera con i seguenti requisiti principali:

* interventi considerati prioritari dal partner locale, sulla base dei bisogni delle comunità;
* coinvolgimento delle comunità locali e della società civile nell’individuazione dei bisogni e nella realizzazione degli interventi;
* incremento della capacità locale tramite percorsi di formazione e istruzione;
* creazione di posti di lavoro *in loco*;
* stimolazione della produzione e dell’economia locale, usando, per esempio, materiali disponibili localmente per l’avvio di attività edili;
* creazione e sostegno alle strutture sociali esistenti (*community based organizations*) nelle comunità, aumentando, in questo modo, la sostenibilità dell’intervento;
* predilezione a interventi di lunga durata, dando priorità alla sostenibilità;
* monitoraggio dell’operato svolto, seguendo principi di trasparenza e tracciabilità, rendicontando annualmente le attività;
* bassi costi amministrativi.

**Efficienza ed efficacia**

La chiarezza degli interventi sommata alla lunga esperienza dei nostri partner locali nella gestione dei progetti garantiscono al nostro operato un alto livello di efficacia.

Inoltre, le azioni si caratterizzano per un alto grado di efficienza, dovuto alla struttura internazionale di HUMANA che, da un lato, aumenta la capacità di ogni singolo membro della Federazione HUMANA People to People e, dall’altro, permette di ridurre i costi amministrativi.

HUMANA People to People Italia ONLUS in tutti i progetti implementati ha seguito come linea operativa l’inserimento di operatori del posto, così da permettere di incentivare le competenze locali e la riduzione dei costi degli interventi.

**Risorse umane**

Al 31/12/2018 l’associazione contava 6 dipendenti: una risorsa dedicata alla comunicazione, un referente dell’area Raccolta Fondi che, oltre a seguire l’attività di raccolta fondi corporate, coordinava le rimanenti 3 figure della ONLUS, che si occupano rispettivamente di bandi e gestione dei progetti e della raccolta fondi da individui. Una risorsa (per un periodo di circa 12 mesi tra 2018 e 2019) risulta in aspettativa. A queste sei risorse impiegate, nel corso dell’anno (ma non più presente al 31.12.2018), si è aggiunta una risorsa in stage con il compito di gestire il Programma di Vacanze Solidali in Mozambico. La persona in stage si è occupata in particolare, nei primi 3 mesi, di promuovere il Programma delle vacanze solidali e di reclutare i turisti solidali, e poi di coordinare e supportare le attività dei vacanzieri solidali in loco, in sinergia con la consociata mozambicana, ADPP.

L’attività dei dipendenti è stata affiancata da quella di quasi 90 volontari che hanno scelto di impiegare, grazie a iniziative diverse, il proprio tempo libero a supporto della *mission* di HUMANA.

Tra questi ci sono anche i **18 turisti solidali** che hanno trascorso due settimane a Muzuane, in Mozambico, dove hanno svolto semplici attività presso i progetti che HUMANA gestisce *in loco*. Le persone che hanno partecipato al Programma di Vacanze Solidali, una volta rientrate, si sono spesso attivate con nuove iniziative di solidarietà in Italia.

Nel corso del 2018 la responsabile del volontariato, insieme ad alcuni volontari ed ex vacanzieri di HUMANA, ha effettuato un viaggio di missione in Malawi per capire se vi fosse la possibilità di estendere il Programma di Vacanze Solidali anche al di fuori del Mozambico.   
La valutazione ha avuto un riscontro positivo, motivo per cui nel 2019 sarà possibile partecipare al programma di turismo responsabile di HUMANA sia in Mozambico, sia in Malawi.

1. **Attività istituzionali**

**3.a Progetti di Sviluppo nel Sud del mondo**

HUMANA Italia, insieme alle consociate della Federazione Internazionale, contribuisce a sostenere interventi di sviluppo nel Sud del mondo.

Considerato quanto già indicato nel paragrafo introduttivo della presente Relazione sulla mission (specificatamente alla competenza contabile), si dettaglia qui di seguito il contributo effettivamente utilizzato, e rendicontato dalla consociate, per l’implementazione degli interventi di cooperazione internazionale nel 2018.   
La sommatoria di tale contributi non comprende i 22.440,36 euro di fee alla Federazione Internazionale HUMANA (inclusi invece nell’importo di cassa, presentato nella parte introduttiva del presente documento).

Nel 2018 sono stati complessivamente **43 i progetti sostenuti da HUMANA Italia** in **7 Paesi del Sud del mondo** (India, Mozambico, Malawi, Zimbabwe, Zambia, Angola e Namibia) con **1.547.971,53 euro**.

Il settore di intervento maggiormente finanziato è quello dedicato al tema **dell’istruzione e formazione,** da sempre estremamente prioritario per HUMANA Italia.

Di seguito sono descritte le principali tipologie di progetto per ciascun ambito di intervento.

**Istruzione e formazione**

**Contributo economico complessivo: 684.283,13 euro (44,21% dei fondi)**

HUMANA considera l’istruzione come il principale strumento di miglioramento delle condizioni di vita delle persone. Sono diversi i progetti implementati nell’ambito di questa macro-area di intervento e si differenziano per i target, oltre che per i Paesi coinvolti (che, nel 2018, sono stati India, Malawi, Mozambico e Zimbabwe).

I progetti in questo ambito spaziano dai pre-scuola alle scuole primarie, dalla formazione professionale e magistrale fino al livello universitario. Elemento comune a tutti gli interventi, a prescindere dal livello e dal tipo di specializzazione, è sempre la volontà di unire formazione teorica ed esperienza sul campo.

Tra gli interventi maggiormente sostenuti nel corso dell’ultimo anno ci sono da un lato le **scuole magistrali in India, Malawi e Mozambico** (che mirano a formare gli insegnanti del futuro) e dall’altro la **formazione professionale** in **Malawi, Mozambico e Zimbabwe**.   
Nelle scuole professionali di HUMANA si presta particolare attenzione affinché sia garantita una formazione tecnica adeguata a dare agli studenti reali opportunità di impiego nel mondo del lavoro e di avvio di piccole attività imprenditoriali, anche in proprio.

In particolare le scuole magistrali in India (distretti di Ferozepur Namak, Mewat in Haryana) sono state sostenute anche quest’anno grazie al contributo di **Fondazione San Zeno**.   
Grazie alla partnership con **Tavola Valdese**, invece, HUMANA ha sostenuto nel 2018 il Programma di azione per il miglioramento dell'istruzione (**LEAP - *Learning Enhancement Action Programme***) nel distretto di Mahendergarh nello stato di Haryana. L’obiettivo è quello di innalzare la qualità dell’istruzione primaria nelle scuole pubbliche grazie a un percorso di due anni mirato al rafforzamento della formazione degli insegnanti, che vengono formati sull’utilizzo di una piattaforma pedagogica coinvolgente, sull’elaborazione di piani di studio mirati e pratiche di insegnamento innovative. Gli insegnanti sono inoltre formati con l’obiettivo di colmare le lacune e appianare i gap tra studente e studente e portare tutta la classe a un livello omogeneo.

Altri interventi in ambito formativo sono stati rivolti al sostegno della ***One World University***, centro universitario di Changalane (Mozambico) dove sono attivi due corsi di studio diversi: quello in Pedagogia e quello in Sviluppo comunitario (*Fighting with the poors*). Dal 2012 l’Istituto offre anche formazione a distanza.

Tra gli altri interventi, ci sono quelli di accesso all’istruzione per i bambini più piccoli (scuole primarie) e alle iniziative di contrasto al problema dell’abbandono scolastico, purtroppo molto frequente nei paesi dell’Africa subsahariana e dell’India. Rientrano in questa categoria i progetti delle ***400 primary***, gli ***Step up centres*** e il progetto ***We do more teachers***.

Nel 2018, inoltre, HUMANA ha sostenuto l’***Academy for working children* in India,** negli Stati del **Rajasthan** e dell’**Haryana**. In questi Istituti l’obiettivo è quello di rendere la formazione primaria accessibile a tutti quei bambini che, per motivi vari, non frequentano la scuola o che l’hanno abbandonata (perché vivono in condizioni di estrema povertà o perché le loro famiglie non hanno consapevolezza circa l’importanza della scuola, o ancora perché costretti ad andare a lavorare per guadagnarsi da vivere). L’idea alla base del Programma è quella quindi di fornire un’educazione di base e, nello stesso tempo, assicurare loro una formazione pratica e professionale che possa contribuire a far intraprendere un percorso virtuoso per dare avvio a piccole attività produttive. A integrazione dei percorsi formativi, sono condotte campagne per le comunità locali vicine (in particolare di sensibilizzazione per i genitori) e ancora di check-up medici e di igiene.

I progetti sostenuti da HUMANA Italia nell’ambito di questo ambito di intervento sono stati complessivamente 23.

**I principali risultati del 2018 (resi possibili grazie al contributo di HUMANA Italia, in sinergia con le altre consociate della Federazione HUMANA ed eventuali ulteriori partner esterni):**

* 5.991 studenti iscritti nelle **scuole magistrali** in **India** (anche grazie al contributo di Fondazione San Zeno), **Malawi e Mozambico**; 144.670 alunni delle scuole primarie raggiunti grazie al tirocinio degli insegnanti delle scuole magistrali.   
  Nelle scuole mozambicane di Nacala, Tete e Nhamatanda inoltre 529 insegnanti e studenti delle scuole magistrali si sono attivati nel programma pluriennale ***Cibo per l'istruzione*** con l’obiettivo di assicurare cibo nutriente ai bambini delle scuole primarie con i quali si trovano a lavorare.
* 472 studenti iscritti nelle **scuole professionali di Malawi, Mozambico e Zimbabwe**, a cui si aggiungono 375 persone che, sempre nell’ambito degli Istituti di formazione professionale, hanno frequentato corsi brevi di specializzazione tecnica e professionale.
* 666 studenti iscritti alla ***One World University*** (rispettivamente 77 per il corso di sviluppo comunitario *Fighting with the poors* e 130 per quello in pedagogia), di cui 460 hanno potuto seguire i corsi tramite la soluzione *distance-learning*.
* In **India**, sono stati portati avanti programmi per l’inclusione scolastica e la riduzione del tasso di abbandono scolastico. In particolare è proseguito il lavoro con le ***Academy for working children***nell’ambito delle quali oltre alla formazione per 387 iscritti, sono stati condotti incontri di sensibilizzazione (18 durante il 2018) con i genitori per informarli sull’importanza dell’istruzione per il futuro dei propri figli e check-up medici per i ragazzi iscritti. Nei 388 ***Kadam Step Center***, sostenuti anche grazie a HUMANA Italia, 18.928 studenti iscritti hanno beneficiato del percorso di formazione per diventare futuri insegnanti. Sempre in India è stato avviato, in collaborazione con Tavola Valdese, **LEAP** ossia il **Programma di azione per il miglioramento dell’istruzione**. Quest’ultimo ha coinvolto nei primi mesi 21 scuole governative (che coprono fascia di età dal I al V grado). In 11 di queste scuole sono già stati effettuati i test di livello dell’apprendimento (mentre nelle restanti 10 il processo era stato solo avviato a fine 2018 e non abbiamo ancora a disposizione i numeri per rendicontarne i risultati), sono stati distribuiti agli alunni 1.023 kit didattici (composti da My Learning Book e Tracking our progress - TOP) e 55 kit didattici (composti da manuale per insegnante + sussidiario + scheda di valutazione dei progressi) agli insegnanti.
* In **Malawi** sono proseguiti gli interventi per l’inclusione scolastica grazie ai progetti ***400 primary schools*** e ***We do more teachers - let children stay at school***: in particolare, nell’ambito di quest’ultimo intervento sono stati 63.000 gli studenti iscritti.
* In **Mozambico,** nell’ambito del progetto ***Nikhalamo - girl child stay in school****,* HUMANA Italia ha contribuito a costruire 5 nuovi pre-scuola, nell’ambito dei quali sono accolti 260 bambine e bambini, di età compresa tra i 3 e i 6 anni, che possono così avere accesso a un percorso di sviluppo per la prima infanzia, trascorrere del tempo in un posto sicuro ed essere stimolati nel loro percorso di crescita. Sempre su questo progetto, è stata inserita nel 2018 la figura del **WASH *(Water Sanitation and Hygiene)* Officer** con il compito di assicurare ai bambini ospiti l’accesso a strutture sanitarie e di igiene basilari, quali toilettes, acqua potabile e regole per un’igiene minima.

**Aiuto all’infanzia e sviluppo comunitario**

**Contributo economico complessivo: 314.309,48 euro (20,31% dei fondi)**

Da sempre HUMANA gestisce **Programmi integrati di sviluppo comunitario e aiuto all’infanzia**, con particolare attenzione al miglioramento della salute, allo sviluppo economico e produttivo delle comunità e ai temi dell’educazione e della sensibilizzazione.

Tutti gli interventi mirano a **migliorare le condizioni di vita delle comunità**, soprattutto quelle rurali e più isolate, con focus sulla creazione di un contesto nel quale i bambini possano crescere sani e sviluppare al meglio il proprio potenziale. La colonna portante di questi Programmi è costituita dai **Gruppi di Azione di villaggio**, costituiti da 15-20 famiglie ciascuno, che si attivano in iniziative di sensibilizzazione, percorsi di *empowerment* e progetti di micro-credito.

Nel 2018, in aggiunta ai più tradizionali programmi di sviluppo comunitario implementati in Malawi, Mozambico e Zambia, un importante contributo da parte di HUMANA Italia è stato destinato a favore del ***progetto di micro-credito* in India**. Questo, avviato da HUMANA India nel 2007, ha come obiettivo quello di raggiungere soprattutto le donne che vivono nelle zone più povere di alcuni Stati indiani (tra cui il Rajastahan, Uttar Pradesh, Haryana, Uttarakhand e Jharkhand) per **l’avvio di attività imprenditoriali grazie all’erogazione di prestiti**, prerequisito indispensabile per l’attivazione di qualsiasi attività. Nell’ambito del progetto sono stati realizzati incontri informativi su come gestire in modo efficiente il proprio business, gestendo il flusso di cassa e i risparmi. L’incremento dei guadagni ha favorito la mobilità sociale, gli investimenti e ha consentito di assicurare migliori prospettive in termini di istruzione per i propri figli e, più in generale, per il miglioramento complessivo delle condizioni di vita (inclusi gli aspetti legati alla tutela della salute per la propria famiglia).

In **Mozambico**, nel 2018 HUMANA Italia ha contribuito a sostenere un **intervento di** **cittadinanza attiva** per i giovani di età compresa tra i 9 e i 17 anni. Lo sviluppo del senso civico e della cittadinanza attiva è possibile sia grazie alla creazione di club giovanili (sono stati 66 nel 2018) e, indirettamente, tramite una formazione specifica degli insegnanti o dei futuri insegnanti delle scuole primarie e secondarie che potranno così sensibilizzare gli alunni su questo tema. I giovani che si sono attivati tramite i club hanno organizzato e coinvolto le comunità vicine con campagne ed eventi specifici, raggiungendo oltre 3 mila persone.

In questa macro-area di intervento rientrano inoltre i programmi completamente dedicati ai bambini, in particolare quelli soli, perché abbandonati o perché rimasti orfani. Proprio con questo obiettivo, HUMANA Italia continua a sostenere due ***Centri di Accoglienza “La Città dei Bambini”*,** rispettivamente a **Maputo (Mozambico)** e **Malambanyama (Zambia),** dove HUMANA è impegnata a costruire ambienti familiari, sicuri e volti alla tutela e alla formazione dei più piccoli.

I contributi a favore di questi interventi sono arrivati anche grazie al sostegno di donatori privati che, anche nel 2018, hanno scelto di aderire al ***Programma di Sostegno a Distanza***.

Per un totale di **7 progetti** implementati in ambito **Aiuto all’infanzia e sviluppo comunitario** nel 2018.

**I principali risultati del 2018 (resi possibili grazie al contributo di HUMANA Italia, in sinergia con le altre consociate della Federazione HUMANA ed eventuali ulteriori partner esterni):**

* 420 bambini che frequentano il ***Centro di Accoglienza “La Città dei Bambini”* a Maputo** (di cui 40 residenti); nel Centro *“****La Città dei Bambini”* di Malabanyama** invece sono stati 437 i bambini iscritti, di cui 92 residenti. Dei 437 iscritti inoltre 35 sono ex bimbi di strada.
* In India, 71.248 sono state le donne beneficiarie del Programma (e che hanno usufruito dell'assicurazione creditizia) di micro-credito.
* In **Malawi, Zambia e Zimbabwe** il programma di aiuto comunitario e sviluppo all’infanzia ha raggiunto circa 23 mila famiglie. In aggiunta agli interventi diretti sulle famiglie, sono state condotte attività per migliorare l’igiene e quindi la salute presso le comunità (grazie alla costruzione di latrine, sistemi tippy tap per il lavaggio delle mani, o ancora buche per evitare la defecazione all’aria aperta), per migliorare l’ambiente circostante grazie alla piantumazione di nuovi alberi e l’utilizzo dei forni salva-legna.
* In **Mozambico**, HUMANA Italia ha contribuito a sostenere un progetto di ***Cittadinanza attiva***, che ha formato 180 insegnanti e futuri insegnanti della scuola magistrale di Maputo sui temi appunto della cittadinanza attiva. I gruppi di attivisti che si sono costituiti sono stati 66 e hanno visto il coinvolgimento complessivo di 1.200 membri. Grazie alle iniziative, di varia natura, da questi promosse sono state sensibilizzate complessivamente 3.450 persone.

**Prevenzione e lotta contro HIV/AIDS, malaria e TB**

**Contributo economico complessivo: 276.079,92 euro (17,84% dei fondi)**

Nel corso del 2018 HUMANA ha sostenuto direttamente alcuni interventi di contrasto al virus dell’HIV tramite i ***Centri HOPE*** rispettivamente **in Malawi** e **Mozambico** e, sempre **in Mozambico** anche mediante il ***Programma TCE******(Totale Controllo dell’Epidemia)***; **in Zimbabwe, Angola e Namibia** invece sono state condotte **campagne di contrasto alla malaria**.

Nei ***Centri HOPE*** si recano le persone che vogliono sottoporsi al test o che stanno seguendo una terapia antiretrovirale. Qui sono realizzate anche campagne con l’obiettivo di prevenire il rischio di contagio (soprattutto tra gruppi di persone più a rischio) e dare speranza a coloro che hanno contratto il virus, supportandoli concretamente ad esempio nell’adozione di una dieta più sana ed equilibrata, oltre che dal punto di vista psicologico, per evitare che siano messi ai margini delle comunità in cui vivono.

A differenza dei Centri HOPE, i ***Programmi TCE*** hanno invece un “approccio personalizzato” che mira a raggiungere i singoli individui di una comunità mediante campagne porta a porta. L’obiettivo è quello di rendere i membri delle comunità consapevoli del ruolo che ciascuno di loro può avere nel limitare il rischio di contagio e nel contrastare la diffusione del virus.

I due Programmi, tra loro complementari, sono portati avanti grazie all’aiuto di **Gruppi di supporto**, composti da operatori di HUMANA e volontari.

Nel 2018 è proseguito, anche grazie a HUMANA Italia, il supporto nell’implementazione del Programma regionale di contrasto alla malaria ***E8 (Elimination 8)*** che, avviato nel 2017 per contrastare la malaria in 8 Paesi dell’Africa meridionale, è stato prolungato fino al primo trimestre del 2019. Alla fine del 2018 il progetto ha permesso di sottoporre al test oltre 215 mila persone in **Angola** e oltre 67 mila persone in **Namibia**. Delle persone che hanno effettuato il test in Angola, il 12,5% è risultato positivo; in Namibia invece la percentuale di contagi si attestava intorno al 7,7%. In entrambi i Paesi, tutti coloro che sono risultati positivi al test, sono stati sottoposti a trattamento.   
In **Zimbabwe**, sempre nell’ambito del Programma E8, è proseguito un programma specifico e integrato (c.d. *Child Aid Malaria*) di contrasto alla malaria e, d’altro canto, di sostegno alla famiglie più vulnerabili dei distretti di Mutasa, Beitbridge e Mafigo con l’obiettivo di assicurare supporto di base (in termini di alimentazione e cure) ai bambini di queste comunità più povere, con particolare attenzioni a coloro che sono rimasti orfani dei genitori proprio a causa della malaria.

Sono stati **7 i progetti** implementati in ambito **Prevenzione e lotta contro l’HIV/AIS, la malaria e TB** nel 2018.

**I principali risultati del 2018 (resi possibili grazie al contributo di HUMANA Italia, in sinergia con le altre consociate della Federazione HUMANA ed eventuali ulteriori partner esterni):**

* nell’ambito del ***TCE*, nelle zone di Gaza, Zambesia e Niassa (Mozambico),** 4.748 prostitute sono state raggiunte per effettuare il test dell’HIV e avviare, laddove necessario, la terapia antiretrovirale; sono stati costituiti 330 TRIO’s per le prostitute che hanno scoperto di avere la malattia e sono stati allestiti 61 punti di distribuzione di preservativi.
* Con i progetti ***HOPE* in Mozambico** sono stati raggiunte, con attività di councelling e test volontario, rispettivamente 358 persone a **Inhamabane** e **Maputo** e 97.151 persone a **Capo Delgado**, di cui 3.636 risultate positive al test (il 96% di queste ultime ha iniziato la terapia antiretrovirale); inoltre sono stati qui costituiti 82 gruppi per il miglioramento della nutrizione, soprattutto delle persone che hanno contratto la malattia, e sono state organizzate 370 dimostrazioni culinarie. In **Malawi** il programma HOPE si è focalizzato invece sulle scuole **(HOPE in schools)**, dove 2.631 ragazze adolescenti sono state formate su come prevenire l’HIV e sono stati formati 20 Club giovanili per sensibilizzare sul tema della riproduzione sessuale e della prevenzione dell'HIV.
* Le politiche di contrasto alla malaria sostenute da HUMANA Italia hanno riguardato nel 2018 **Angola** e **Zimbabwe**: nel primo caso sono state 125.160 le persone che hanno effettuato il test (il 99,9% di quelle risultate positive hanno iniziato una terapia) e nel secondo circa 7.190 (di cui 1.964 hanno iniziato terapia).

**Agricoltura e sicurezza alimentare**

**Contributo economico complessivo: 273.299,00 euro (17,66%)**

In questo ambito di intervento rientrano, nel 2018, 6 progetti specifici: **5 *Farmers’ Clubs*** sostenuti rispettivamente in **Namibia, Malawi e Mozambico** e un progetto, implementato nel distretto di Machinga in **Malawi** dedicato alla gestione e contrasto della malnutrizione per i bambini sotto i 2 anni e sostenuto direttamente grazie a Tavola Valdese.

Con i programmi ***Farmers’ Clubs***, HUMANA supporta i piccoli coltivatori con lo scopo di ridurre la povertà e garantire loro accesso al cibo. Per questo HUMANA mira alla formazione dei piccoli coltivatori sulle tecniche di agricoltura sostenibile e su come avviare e gestire (anche mediante la costituzione di cooperative di coltivatori) attività commerciali basate sul *surplus* agricolo prodotto e sulla creazione di mercati locali.

É proseguito, concludendosi a giugno 2018, il progetto reso possibile grazie al sostegno della **Fondazione Nando ed Elsa Peretti,** a sostegno delle donne del distretto di Kavango, in **Namibia**. L’intervento mira a favorire la parità di genere in gruppi di sviluppo agricolo e ad abbattere le barriere sociali ed economiche che limitano la capacità produttiva delle donne, consentendo nello stesso tempo lo sviluppo economico della regione di Kavango, migliorando la produttività agricola e l’accesso alle risorse idriche.

In questo ambito di intervento sono anche comprese iniziative per la diffusione di tecnologie di energia pulita, quali ad esempio i progetti di accesso all’energia solare o di utilizzo del biogas, in sostituzione della combustione della legna e, d’altro canto, programmi specifici volti ad assicurare la sicurezza alimentare e il contrasto alla malnutrizione soprattutto delle fasce più vulnerabili della popolazione. Nel 2018, proprio grazie all’importante collaborazione con **Tavola Valdese**, HUMANA Italia ha sostenuto il **progetto *SCA – Screening, Cura e Alimentazione*** che si pone come obiettivo quello di contrastare l’elevato tasso di malnutrizione infantile nel Paese (tra i più alti dell’Africa subsahariana con il 42,4% dei casi e causa di morte per circa il 34% dei bambini con meno di 5 anni). Per perseguire tale obiettivo, si punta sulla formazione dello staff locale nella diagnosi precoce della malnutrizione, nell’assicurare (grazie a visite a domicilio) le cure indicate dall’Unità di Riabilitazione Nutrizionale e nel contribuire ad assicurare l’approvvigionamento di pappe ad alto valore energetico e nutrizionale ai bambini in cura. A ciò si aggiungono inoltre attività di *councelling* per le mamme o le donne incinte su come prevenire la malnutrizione e sull’importanza di un’alimentazione sana per se stesse e per i propri bambini.

**I principali risultati del 2018 (resi possibili grazie al contributo di HUMANA Italia, in sinergia con le altre consociate della Federazione HUMANA ed eventuali ulteriori partner esterni):**

* In **Malawi, Namibia e Mozambico** sono stati oltre 19.000 i piccoli agricoltori coinvolti e formati sulle tecniche sostenibili di gestione dei propri terrenti.
* In questo macro ambito rientra anche il progetto ***SCA – Screening, Cura e Alimentazione*** sostenuto da HUMANA Italia, grazie a **Tavola Valdese**, in **Malawi**. Le persone formate (project officer, ispettori della salute) sulle politiche di screening per il contrasto alla malnutrizione sono state 30; i casi di severa e acuta malnutrizione identificati (grazie al sistema di misurazione del braccio) sono stati 50 (di cui 13, pari al 23% vittime della malnutrizione severa e acuta) e 60 gruppi di mamme (con bambini in età compresa tra 0 e 24 mesi) si sono costituiti nel primo periodo oggetto di rendicontazione.

**3.b - Raccolta vestiti per lo sviluppo nel Sud del mondo e la tutela dell’ambiente**

Nel 2018, sono stati raccolti **22.923.901** **chili di abiti usati soprattutto in collaborazione con HUMANA People to People Italia SCARL** in 43 province italiane.

La raccolta di abiti si traduce in **un’importante azione sociale e di tutela ambientale**: infatti, nel 2018 ha consentito di evitare l’emissione di 82,5 milioni di chili di anidride carbonica, pari all’azione di 825.000 alberi, e lo spreco di oltre 137 miliardi di litri di acqua, corrispondenti a oltre 55 mila piscine olimpioniche.

La quantità totale dei vestiti inviati in Africa nel 2018 è stata di **1.348,30 tonnellate**, destinati in **Malawi** (868,8 tonnellate di vestiti per un valore di 574.554,00 euro), **Mozambico** (432,7 tonnellate di vestiti per un valore di euro 256.240,00), **Angola** (46,8 tonnellate di vestiti per un valore pari di euro 22.979,04 euro); per un valore complessivo di euro **853.773,04**.

Nel 2018, sono stati circa 1.200 i Comuni con i quali abbiamo collaborato grazie al servizio di raccolta e avvio a recupero degli indumenti. Si confermano inoltre le collaborazioni con Gestori e con alcuni partner della Grande Distribuzione Organizzata.

HUMANA si è impegnata nel 2018 in diverse iniziative con obiettivi legati soprattutto alla promozione della **trasparenza della filiera di raccolta degli indumenti** e **dell’impatto socio-ambientale generato**, nonché ai benefici ambientali connessi al riutilizzo e al riciclo degli indumenti usati.

Nel 2018, l’annuale consegna dei premi ai Comuni, Consorzi, Utilities e GDO è avvenuta nella speciale cornice dei 20 anni di attività di HUMANA People to People Italia. La ricorrenza è stata celebrata con un **road show** a bordo di uno storico **pulmino Volkswagen T2**, icona vintage degli anni Settanta e simbolo del percorso di HUMANA che affonda le sue radici nei viaggi di alcuni studenti e insegnanti, che proprio in quel periodo partivano dal nord Europa per raggiungere Paesi del Sud del mondo. Viaggi che hanno dato vita a tutta l’attività di cooperazione di HUMANA.

Da ottobre a dicembre 2018 il road show ha fatto tappa nelle province in cui HUMANA è presente per festeggiare questo importante traguardo e consegnare gli “**HUMANA Eco-Solidarity Award 2018**”, riconoscimento rivolto ai Comuni e agli Enti che nel 2017 si sono distinti in termini di raccolta di abiti usati. Un viaggio vero e proprio, ma con un risvolto nuovo e attuale, quello di stringere sempre più il rapporto con le realtà locali delle Amministrazioni comunali e con i cittadini. Una modalità di partecipazione finalizzata a rafforzare ancor più il legame con il territorio in cui HUMANA è sempre più radicata.

HUMANA Italia ha partecipato all’evento di presentazione, che si è tenuto a Roma lo scorso 20 marzo, del **Rapporto Nazionale sul Riutilizzo 2018**. All’evento, promosso da Utilitalia e Occhio del Riciclone, ha partecipato HUMANA che ha ribadito le potenzialità esistenti anche per le filiere di recupero degli abiti usati (nel 2016, in Italia, ne sono stati raccolti complessivamente 133.300 tonnellate, riutilizzati per 65%). Se la finalità sociale della donazione di abiti venisse comunicata con maggiore forza e si riuscisse a garantire una maggiore trasparenza delle filiere, infatti, il risultato potrebbe addirittura raddoppiare, superando i 5 chili di raccolta ad abitante.

Al **Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale** **di Milano, tenutosi presso l’Università Bocconi** lo scorso 2 ottobre, HUMANA ha promosso il dibattito dal titolo “*Fashion industry tra circolarità e trasparenza*”. Il workshop di HUMANA ha focalizzato l’attenzione sulle politiche virtuose di responsabilità sociale, alla luce dell’aggiornamento della direttiva europea sui rifiuti che renderà obbligatoria dal 2025 la raccolta distinta anche per i rifiuti tessili. Un traguardo che comporterà un incremento dei volumi di abiti recuperati e quindi la necessità di nuovi centri di riciclo ad oggi poco diffusi nel nostro Paese.

É poi in occasione di **Ecomondo** (fiera di riferimento per la *green* e *circular economy* nell'area euro-mediterranea che si tiene a Rimini) che HUMANA, durante il convegno dello scorso 7 novembre “*Abiti usati e riutilizzo: come governare la transizione?* ” ha riportato l’attenzione sui nuovi target europei da raggiungere entro il 2025, approfondendo il dibattito sulla filiera del riuso. Nel corso della fiera di Ecomondo è stato fatto il punto, con i massimi esperti, stakeholder e player del settore, sugli scenari futuri dal punto di vista normativo e operativo.

Dal 17 al 25 novembre 2018 HUMANA ha aderito al tradizionale appuntamento con la **Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR).** In quest’occasione, nei negozi solidali di HUMANA, luoghi di sostenibilità, grazie al riutilizzo di capi ancora in buono stato, e di sostegno dei progetti umanitari sono state promosse raccolte straordinarie di vestiti. Queste sono state anche realizzate in partnership con alcune aziende, tra cui KPMG, PWC, Esprinet, Reale Mutua, CNP Vita, Icis, SAP, LW e Bridgestone.

Sempre nel mese di novembre, HUMANA ha preso parte a uno dei dibattiti promossi nell’ambito della **24 Ore del Riuso di Torino**, una maratona per evidenziare il valore del riuso nel settore dell’economia circolare e rappresentare le potenzialità del riuso in Piemonte e in Italia. L’evento è promosso dal“**Tavolo del Riuso**” (in sinergia con Rete ONU e HUB di Economia circolare) che si pone come obiettivo proprio quello di aggregare alcune tra le esperienze più significative dell’area metropolitana torinese. Ne fanno parte associazioni culturali, cooperative sociali, testate giornalistiche. L’obiettivo del **Tavolo** è creare conoscenza, coordinamento e maggiori sinergie tra gli operatori dei diversi ambiti del riuso.

É poi proseguito nel 2018 il tour del contenitore rosso a forma di cuore, nell’ambito del progetto ***Clothes for love***. Tra le città che hanno avuto modo di ospitare il nostre contenitore rosso a forma di cuore, nel corso dell’ultimo anno, ci sono state Bergamo, Cuneo, Cesano Boscone, Grottammare, Rescaldina, Porto Sant'Elpidio, Bussolengo, Concesio, Brescia San Zeno, Merate, Como e Varese. Gli abiti che le persone hanno donato in questi speciali contenitori sono stati complessivamente oltre **6,2 mila chili** e hanno contribuito a mandare a scuola i ragazzi di Chilangoma, in Malawi.

Durante la **Settimana Europea per lo Sviluppo Sostenibile** (dal 30 maggio al 5 giugno) i capi donati dai cittadini nei circa 5 mila contenitori di HUMANA sul territorio hanno contribuito a sostenere i Programmi di ***Farmers’ Club*** di accesso al cibo, di approvvigionamento idrico e di formazione agricola in Mozambico e Malawi.………………………………………………………………………………

A ottobre 2018, grazie al progetto **InVestiamo sull’Istruzione**, sono state consegnate 45 borse di studio agli studenti più meritevoli delle scuole di Albano Laziale (RM). Un’iniziativa possibile grazie al consolidato sodalizio tra HUMANA, il Comune e la sua comunità.   
Sempre nel Lazio, in particolare nel Comune di Rignano Flaminio (RM), a giugno, HUMANA ha lanciato il concorso ***“I miei vestiti si trasformano in…”***, un’iniziativa rivolta agli alunni di alcune scuole primarie e secondarie dell’Istituto Comprensivo Olga Rovere con l’intento di sensibilizzarli sul tema del recupero dei vestiti. Ai piccoli partecipanti è stato chiesto di disegnare quello che immaginano possa essere il percorso che trasformerà i loro abiti nei progetti di istruzione che HUMANA sostiene in Mozambico. I disegni più belli saranno selezionati e usati per decorare i contenitori della raccolta abiti di Rignano. All’evento erano presenti il Sindaco e, in rappresentanza dell’Ambasciata del Mozambico, Inacio Tomas Muzime.

HUMANA, in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, le scuole e le associazioni del territorio in cui opera con il servizio di raccolta abiti, si è attivata inoltre con interventi di ricaduta locale, per rispondere a bisogni più specifici e coerenti con la propria *mission*.

**3.c La cultura della solidarietà e della sostenibilità**

**Interventi in Italia**

Tutte le iniziative realizzate in Italia hanno avuto come scopo la diffusione di una cultura di solidarietà e dello sviluppo sostenibile. Le attività condotte in Italia sono state di varia natura e hanno coinvolto, di volta in volta, target differenti.

Come sempre, si conferma fondamentale per HUMANA il supporto e la partecipazione attiva dei **volontari** (che sono stati 32 quest’anno). Spesso si tratta anche di persone che hanno, dapprima, aderito al Programma di Vacanze Solidali e che, una volta rientrati, scelgono di continuare a contribuire ai progetti e alle attività di HUMANA.

Iniziative di ricaduta locale sono state possibili grazie a convenzioni per la raccolta e avvio a recupero degli indumenti usati in essere con alcuni Comuni o Consorzi partner: è questo il caso dell’attività di **ECM** (**Educazione alla Cittadinanza Mondiale**) svolta in collaborazione e sui territori del Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero. L’iniziativa, già avviata nel 2017, è proseguita nel 2018 con 43 nuovi incontri in 5 Comuni del Consorzio, coinvolgendo circa 850 alunni.

Sempre nelle **scuole**, nel corso del 2018 HUMANA Italia insieme al giornalista e storyteller **Luca Pagliari** ha realizzato lo spettacolo teatrale giornalistico **“*From People to People - storia di un viaggio***”, frutto appunto del viaggio (intrapreso spinto dalla curiosità di capire cosa ci fosse dopo i contenitori per la raccolta indumenti di HUMANA) che lo stesso giornalista ha fatto in Malawi per visitare i nostri progetti. Gli spettacoli nel 2018 sono stati due, il primo nel mese di maggio a Forlì (Istituto Tecnico Statale “Carlo Matteucci”); mentre il secondo a Villafranca di Verona presso l’Istituto Carlo Anti a novembre. Gli studenti che hanno preso parte allo spettacolo sono stati complessivamente **254**. Il format dello spettacolo si sviluppa infatti sul continuo rimando tra narrazione sul palcoscenico, interazione con la platea e proiezione di immagini. L’obiettivo ultimo è quello di sollecitare i ragazzi sui temi della solidarietà e anche quello di dare degli stimoli affinché siano proprio loro ad attivarsi per mettere in campo nuovi piccoli gesti in grado di trasformare il mondo.

In Italia, la grande novità del 2018 ha riguardato l’inaugurazione, avvenuta lo scorso 2 giugno, del ***Progetto 3C*** ovvero il ***primo orto di comunità* di HUMANA**. L’iniziativa riprende il format proposto da HUMANA Spagna che, a sua volta, si ispira ai Progetti Farmers’ Clubs nel Sud del mondo. L’orto si trova a Cornaredo (MI), a due passi dalla sede di Pregnana M.se e presenta 15 lotti, concessi gratuitamente agli aspiranti “coltivatori”. Questi riceveranno una formazione di due anni, sia pratica sia teorica, sul tema della gestione dell’orto. Il progetto, mira a coinvolgere la comunità locale, sensibilizzandola sui temi della sostenibilità, di uno stile di vita sano attraverso l’esperienza di auto-produzione e l’utilizzo della coltivazione biologica. I prodotti dell’orto vanno infatti ai partecipanti del progetto, per un’alimentazione sana e a chilometro zero.

Nel 2018 a Settimo M.se (MI), Comune convenzionato con HUMANA Italia per il servizio di raccolta indumenti, è proseguito il progetto ***Guardaroba Amico***, spazio nell’ambito del qualechiunque può portare i propri indumenti oppure recuperarne (fino a un massimo di 5 capi). Le persone che hanno preso parte al progetto, nei diversi appuntamenti durante l’anno, sono state 675. I capi donati dai cittadini sono stati oltre 4 mila (in parte riutilizzabili nell’ambito dello stesso progetto e in parte recuperati da HUMANA) e oltre 3,3 mila sono stati quelli distribuiti a persone che ne avevano bisogno.

Nel periodo di emergenza freddo, inoltre HUMANA Italia in collaborazione con il Municipio di Roma Capitale ha distribuito **4.250 coperte**, selezionate e igienizzate nel nostro centro di smistamento, a persone senza fissa dimora della Capitale.

Si confermano anche iniziative sociali e di valorizzazione del territorio in alcuni dei Comuni convenzionati con HUMANA per il servizio di raccolta e avvio a recupero degli indumenti usati.

Nel 2018, inoltre, si è ulteriormente rafforzata la collaborazione tra HUMANA e la Cooperativa Sociale **Occhio del Riciclone**. Oltre a proseguire l’attività di promozione dell’*upcycling* grazie al marchio **Beltbag** (attività di recupero creativo di oggetti usati, in particolare con cinture di sicurezza delle automobili e tessuti), nel corso del 2018 sono state poste le basi per l’avvio del Centro del riuso.

**Eventi e iniziative**

L’attenzione verso i temi della solidarietà e sostenibilità è stata stimolata grazie a numerosi eventi di piazza e iniziative di sensibilizzazione e partecipazione di vario genere.

Anche nel 2018, HUMANA ha promosso l’esperienza delle **Vacanze Solidali** in **Mozambico** a Nacala Porto, dove quest’anno **18 vacanzieri solidali** hanno vissuto per due settimane a stretto contatto con le comunità locali. Grazie alla quote di partecipazione, è stato possibile finanziare **25 borse di studio** per alcuni studenti della Scuola Professionale di Nacala.

Tra i progetti che i vacanzieri hanno visitato ci sono la scuola magistrale di Nacala, il programma TCE di Nampula, il progetto Agronac e la fattoria di Mpaco, dove studiano (e alloggiano) 35 studenti del corso di agraria. É stata organizzata poi una visita al progetto ***Girls inspire***, dove sono state coinvolte 1.004 donne in corsi di formazione breve (di cucina, cucito o parrucchiera della durata di tre mesi a cui è seguito, nella maggior parte dei casi, un periodo di stage) e 171 ragazze che, grazie al progetto, hanno ripreso a studiare. Sempre grazie a questo progetto 5 delle stagiste hanno intrapreso il curriculum turistico-alberghiero presso la scuola professionale di HUMANA a Nacala.

Anche nel 2018, HUMANA ha aderito alla Campagna del ***Fashion Revolution Day***, iniziativa internazionale di sensibilizzazione sul tema della filiera della moda, che si è tenuta dal 23 al 29 aprile. Per HUMANA è stata un’occasione per dare evidenza al percorso di **tracciabilità** e di **trasparenza** "intrapreso" dall'abito, dal momento in cui è donato a HUMANA.   
Anche quest’anno, i negozi solidali sono stati la vetrina principale di questa iniziativa di sensibilizzazione che, oltre a ricordare le vittime della strage di Rana Plaza a Dhaka (Bangladesh) del 2013, mira a promuovere una maggiore consapevolezza dell'impatto sociale e ambientale della moda, in ogni fase del processo di produzione.………………………………………………………………………………..   
Tutti i clienti dei negozi HUMANA sono stati invitati a farsi fotografare mentre indossano gli abiti al contrario e a condividere le foto sui propri profili Facebook, Twitter e Instagram, con gli hashtag ufficiali #Fashrev e #whomademyclothes e #chihafattoituoivestiti.

**Comunicazione**

L’Ufficio Comunicazione&Marketing Operativo ha lavorato per promuovere la cultura della solidarietà, del riutilizzo e del riciclo e assicurare sempre più visibilità e trasparenza alla filiera.

A tali attività si affianca l’ufficio stampa: le azioni di PR verso i *mass media* tradizionali e verso gli *influencer* del web sono realizzate in proprio e in collaborazione con un’agenzia esterna. Nel 2018 HUMANA è comparsa in 844 uscite stampa (su carta, via web e radio e in televisione). Si conferma quindi il trend in crescita che, dal 2017 al 2018, è stato di quasi il 12%.

In ottica di piena trasparenza, nel 2018 è stata redatta la 3^ edizione del **Bilancio di Sostenibilità**, secondo le linee guida aggiornate del GRI (GRI Standards, che superano i GRI 4).

Il lavoro per la redazione del Bilancio di Sostenibilità è stato svolto da HUMANA in collaborazione con l’Alta Scuola di Impresa e Società -ALTIS- dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; il Bilancio è stato poi asseverato dall’ente di certificazione internazionale Bureau Veritas.

Il Bilancio di Sostenibilità approfondisce gli aspetti considerati rilevanti dagli *stakeholder* interni ed esterni a HUMANA (così come esplicitato nella matrice di materialità) in merito a quattro aree: sostenibilità economica, sociale, ambientale e di *governance*. Il Bilancio di Sostenibilità si conferma sia uno strumento di comunicazione e dialogo con gli *stakeholders*, sia di gestione interna dell’organizzazione.

Per tenere informati tutti i dipendenti sulle attività di HUMANA, l’***Houseorgan*** (**Bacheca**), consegnato ogni due mesi, ha costituito lo strumento principale.

Il **Notiziario associativo**, redatto 2 volte l’anno, ha raggiunto circa 3 mila *stakeholder* con ciascun invio. Al Notiziario cartaceo, si aggiunge l’invio di 9 *e-newsletter* con lo scopo di fornire informazioni e aggiornamenti on line a circa 13.000 persone (per ciascun invio).

Tutti gli strumenti citati contengono informazioni e dettagli inerenti progetti di sviluppo, attività svolte in Italia, inviti a iniziative ed eventi di HUMANA e news di attualità.

Siti

A fine 2018 è stato messo online il **nuovo sito istituzionale** ([www.humanaitalia.org](http://www.humanaitalia.org)), completamente rinnovato nel layout grafico e nell’impostazione dei contenuti. Alcune sezioni del nuovo sito sono ancora in via di definizione ed elaborazione, pertanto il completamento dello stesso avverrà nella prima parte del 2019.

Il sito dedicato alla filiera degli abiti usati (<http://raccoltavestiti.humanaitalia.org>) è stato ed è continuamente aggiornato, integrando le informazioni e le news presenti sul sito istituzionale di HUMANA.

Per comunicare in modo più efficace con i donatori e i volontari di HUMANA Onlus è rimasto attivo il **blog http.//ilblogdihumana.blogspot.it**.

Sono proseguite inoltre le attività di aggiornamento di tutti i mini siti dedicati ad attività specifiche: bomboniere solidali, sostegno a distanza, il 5 per mille, l’HPP Day, Una Mano con i piedi (<http://www.unamanoconipiedi.org/>), Clothes for love (<http://clothesforlove.it/>), la Campagna di Natale e Salone della CSR e IS.

Social Network

La comunicazione sui Social Network è proseguita, rafforzandosi, sempre in collaborazione con HUMANA People to People Italia SCARL.

I canali social di HUMANA hanno visto un buon incremento anche nel 2018.   
Tale aumento ha interessato Facebook e soprattutto Instagram (che ha visto aumentare i propri follower del 114%, raggiungendo quota 1.210 follower). Questo risultato è stato possibile soprattutto grazie a Campagne sponsorizzate che hanno consentito l’aumento della copertura e delle interazioni, oltre che grazie alla pubblicazione di post gratuiti.

All’attività sui social, si aggiunge quella di *mailing* (tramite DEM) destinata a target diversi, a seconda del contenuto e/o iniziativa specifica.

1. **Attività strumentali – raccolta fondi**

L’attività di raccolta di fondi, anche nel 2018, ha riguardato singoli individui, Aziende e Istituzioni.

Per ciascuna categoria sono stati elaborati strumenti, strategie e iniziative mirate, in linea con l’obiettivo specifico. Tra le attività di maggior rilievo nel 2018 ci sono:

**Bandi**

Grazie alla partecipazione a bandi, HUMANA Italia è riuscita ad ottenere nel 2018 circa 178.291 euro a favore dei propri interventi di cooperazione internazionale.

In particolare, ancora una volta grazie a **Tavola Valdese**, siamo riusciti a ricavare fondi a sostegno di due diversi progetti, da un lato quello per il contrasto della malnutrizione in Malawi, ***SCA (Screening, Cura e Alimentazione)*** *per la gestione della malnutrizione severa e moderata nei bambini da 0 a 2 anni in Malaw*i. L’obiettivo specifico è combattere la malnutrizione dei bambini fino ai 2 anni a Liwonde, nel distretto di Machinga, incrementando lo screening e l’accesso al servizio di nutrizione per i bambini malnutriti e migliorandone l’alimentazione.

Dall’altro lato, sempre grazie a Tavola Valdese, abbiamo iniziato a sostenere il **Programma LEAP**, dedicato al miglioramento del livello formativo dei futuri insegnanti in India e al conseguente potenziamento della formazione primaria dei più piccoli.

Nuove collaborazioni sono state inoltre avviate.

Si tratta in particolare di quella con **SST (*Swiss Foundation for Solidarity in Tourism*)** per un importo pari a 20.164,00 euro, che copre quindi il 70% dell’intervento (la restante parte dovrebbe essere finanziata con le quote di iscrizione di vacanzieri solidali 2019). L’intervento prevede l’avvio e la strutturazione (in base alle indicazioni anche del Ministero del turismo nazionale) di un nuovo corso a indirizzo turistico-alberghiero presso la scuola professionale di Mikolongwe (i ragazzi che prenderanno parte al percorso formativo alloggeranno però la scuola magistrale di Chilangoma). Il settore turistico infatti è in crescita a livello globale e può fare, anche in Paesi più poveri, da volano per lo sviluppo economico locale.

A questa si aggiunge poi il sostegno derivante dal **Fondo Beneficienza Intesa San Paolo** che sosterrà in Brasile, a partire dai primi mesi del 2019, il progetto di HUMANA “*Bambá: la forza delle donne Quilombola*”. Il nome dell’intervento deriva dal termine “Bambá” utilizzato in Brasile per indicare il sedimento dell’olio di palma, ossia la parte più resistente e più importante della palma, il frutto più famoso del Brasile. Il termine è qui usato proprio per indicare la parte più importante nonché più resiliente del Paese: le donne Quilombola. Queste fanno parte dei discendenti degli schiavi africani, tra le comunità appunto più povere ed emarginate del Paese (il 75% di loro vive infatti in povertà).

L’intervento promosso da HUMANA Italia mira non soltanto a portare avanti azioni per la promozione della sicurezza alimentare delle comunità di una delle regioni più povere del Paese, Bahia, ma anche ad avviare cinque imprese economiche solidali *(EES – Empreendimentos de Economia Solidaria)* nell’entroterra, rafforzando le capacità imprenditoriali (soprattutto femminili), il diritto alla terra, nonché creare un maggiore rafforzamento con il mercato locale.

**Sostegno a Distanza**

Sono stati 45 i donatori che, nel 2018, hanno aderito al Programma di SAD con HUMANA.

La promozione è avvenuta soprattutto mediante due mailing cartacei dedicati.

**5X1000**

Nel 2018 la campagna del 5X1000 “#SuMisuraPerTe” è stata dedicata a sostenere i progetti di istruzione e formazione in Africa e in India. L’istruzione infatti costituisce il mezzo più importante per contribuire a cambiare il mondo ed è per questo che tutto quanto raccolto con il 5x1000, sarà destinato a progetti di formazione ed educazione gestiti da HUMANA. La campagna nel 2018 è stata realizzata, in sinergia con un’agenzia esterna, con l’obiettivo di coinvolgere un crescente numero di persone sia tramite la comunicazione online sia con una comunicazione dedicata, offline.

Grazie alla sottoscrizione del 5 per mille a favore di HUMANA nella Dichiarazione 2016, nel 2018 abbiamo ottenuto 19.727,00 euro a favore del progetto di inclusione scolastica Nikhalamo, in Mozambico.

**Campagna natalizia 2018**

Quest’anno a Natale HUMANA ha deciso di sostenere il progetto per la realizzazione di 400 scuole primarie in Malawi, dove la nostra organizzazione promuove un programma formativo per bambini dai 6 ai 14 anni che coniuga lezioni teoriche di matematica, inglese e geografia con attività pratiche, quali ad esempio la coltivazione di un orto o l’allevamento di un animale da cortile. É stato possibile attivarsi, scegliendo tra alcuni gadget solidali (marmellate, biglietti augurale, calendario fotografico, gadget Belt Bag). Come sempre, tutte le informazioni sono state presentate sul mini-sito dedicato: <http://www.humanaitalia.it/natale2018/>

**Partnership aziendali**

Le collaborazioni con le aziende sono proseguite anche nel 2018.

Si conferma l’impegno di HUMANA in campagne di sensibilizzazione ed engagement con le aziende del settore moda. Quest’ultime sono coinvolte in **campagne di recupero dell’abbigliamento usato** (c.d. campagne take back): i negozi delle aziende fashion che collaborano con HUMANA diventano punti di raccolta degli abiti usati dei loro clienti che, in cambio della donazione dei vestiti, ricevono un buono sconto da usare sulla nuova collezione del brand partner.

Nel 2018 HUMANA, grazie a queste iniziative, ha raccolto 151.300 chili di vestiti che sarebbero stati, altrimenti, destinati alla raccolta indifferenziata. I principali partner sono stati Terranova (con il marchio Teddy SpA), KIABI, Z. e Nico.

É poi proseguita la collaborazione con **Assocalzaturifici** (associazione nazionale che raggruppa oltre 600 imprese che producono calzature) nell’ambito della campagna “*Una mano con i piedi*” ([www.unamanoconipiedi.org](http://www.unamanoconipiedi.org)) già avviata nel 2017.

Grazie a questa iniziativa sono stati raccolti circa 30 mila chili che hanno continuato a sostenere le **scuole primarie di Chilangoma, in Malawi**.

Nel 2018 inoltre sono state avviate altre due nuove collaborazioni che hanno permesso di sensibilizzare le persone e dare nuovo valore ai capi che non indossano più.

Si tratta delle iniziative realizzate, rispettivamente, insieme ad **Armadio Verde** e a **Trenord**. In quest’ultimo caso HUMANA ha raccolto le vecchie divise dei dipendenti (circa 7.200 chili di capi) che, dopo essere state ribrandizzate con il logo dell’iniziativa dal team del gruppo Belt Bag– denominata ***Trenord for Malawi*** -, si sono trasformate in 1.000 uniformi per i ragazzi delle nostre scuole magistrali di Amalika, Dowa, Mzimba e Chilangoma e della scuola professionale di Mikolongwe, in Malawi. Un progetto concreto di economia circolare e responsabilità sociale d’impresa capace di generare importanti benefici ambientali e sociali.

Con **Armadio Verde** invece la collaborazione ha riguardato i capi invenduti o non adeguati alla vendita (si tratta di circa 19.200 chili di indumenti) sul portale <https://armadioverde.it/> che sono stati così donati a HUMANA. Questi capi ci hanno consentito di contribuire a sostenere il **Centro di accoglienza per bambini di strada e orfani** che HUMANA gestisce **in Mozambico**, vicino a Maputo.

Altre sinergie nel 2018 hanno inoltre riguardato: PWC; KPMG; Banco BPM; Esprinet; Reale Mutua; SAP; CNP Vita; ICIS; Bridgeston e LW. In questi casi la collaborazione ha permesso di promuovere giornate di raccolta straordinarie (con le quali sono state destinate a HUMANA circa 4.400 chili di capi di abbigliamento) e/o di volontariato aziendale. Il fil rouge di tutte le attività realizzate in partnership è stato quello di promuovere la cultura della solidarietà e della sostenibilità tra le persone coinvolte (siano esse dipendenti, clienti o semplici cittadini).

**Volontariato Aziendale**

Anche nel 2018 HUMANA ha promosso alcune giornate di volontariato aziendale insieme ad alcune aziende partner. A fine marzo, 13 dipendenti di BPM hanno trascorso una giornata diversa, all’insegna della solidarietà, presso il nostro centro di smistamento.

**Networking**

Al fine di arricchire la rete di contatti interni, lo staff di HUMANA ha preso parte a convegni ed eventi riguardanti realtà aziendali, istituzionali e di comunicazione. É proseguita la **collaborazione con il CSR Manager Network** (rete di professionisti che opera per promuovere la professionalità dei responsabili aziendali delle politiche di CSR e per diffondere la cultura della sostenibilità) sui temi della sostenibilità e della rendicontazione di impatto. Anche nel 2018, inoltre, abbiamo partecipato al **Salone della CSR**, il più importante evento in Italia dedicato alla sostenibilità e all’innovazione sociale che si è tenuto all’Università Bocconi di Milano. HUMANA ha preso parte, insieme a tanti altri relatori (tra cui l’azienda nostro partner Trenord) al dibattito “*Fashion industry tra circolarità e trasparenza*”, illustrando la propria filiera in ottica di circolarità e valorizzazione dei capi usati.

Il dibattito è stato un’occasione d’incontro per le organizzazioni che hanno fatto della sostenibilità una linea guida.

Sempre sul piano europeo, HUMANA ha preso parte anche nel 2018 agli ***European Development Days***, le Giornate europee per lo sviluppo, che si sono tenute a Bruxelles il 5 e 6 giugno scorsi. HUMANA Italia, insieme ad altre consociate della Federazione Internazionale, ha partecipato a questo tradizionale appuntamento che riunisce operatori, associazioni e istituzioni attive nella lotta contro la povertà e rappresentanti dei paesi, del Nord e del Sud del mondo, impegnati nel settore della cooperazione allo sviluppo. Nel corso dell’edizione 2018, il confronto si è incentrato sul 5° degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, quello della parità di genere e dell’*empowerment* delle ragazze e delle donne. Come è possibile infatti pensare al tema dello sviluppo, senza affrontare il tema dell’uguaglianza tra donna e uomo? I principali obiettivi individuati per ridurre le diseguaglianze di genere in tutto il mondo e in particolare nei Paesi più poveri.

Ulla Carina Bolin

Presidente

HUMANA People to People Italia ONLUS